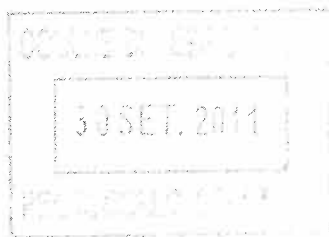


n. 47292

25.1.16

AREAPIAN-ST



## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### IL SINDACO

P.G. n.

del

#### VISTI

- il Decreto Legislativo n. 351/1999, che disciplina le misure da intraprendere per la tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento agli articoli 7 "Piani d'azione" e 8 "Misure da applicare nelle zone in cui i livelli sono più alti dei valori limite";
- il Decreto Ministeriale 163/1999, che definisce le norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione;
- decreto ministeriale del 2 aprile 2002, n. 60, recante "Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio" sono stabiliti, fra l'altro, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 351 sopra citato:
  1. i valori limite e le soglie di allarme;
  2. il margine di tolleranza;
  3. il termine entro il quale il valore limite deve essere raggiunto;

#### ATTESO CHE

- Il D.Lgs del 13 agosto 2010, n. 155, di recepimento della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente nel quadro del riparto di competenze tra Stato Regioni ed Enti Locali;

#### PRESO ATTO CHE

- dai dati di qualità dell'aria rilevati dall'ARPA si evince un'elevata criticità, determinata dal particolato fine PM<sub>10</sub> con valori medi annuali costantemente superiori al valore limite fissato dal citato decreto;
- traffico ed energia costituiscono i fattori responsabili congiuntamente della quota di gran lunga preponderante di emissioni in atmosfera, sia per quanto riguarda gli inquinanti tradizionali che i gas serra;
- il traffico stradale costituisce il principale fattore di pressione sull'ambiente atmosferico nelle aree urbane;

- il traffico è responsabile a livello regionale, secondo le stime effettuate da ARPA, di circa il 60% delle emissioni di ossidi di azoto e di una quota analoga di composti organici volatili;
- per l'elaborazione dei piani e programmi di risanamento e tutela della qualità dell'aria previsti dal D. Lgs. 351/99, è necessario valutare l'efficacia delle misure intraprese o programmate con riferimento alle azioni di risanamento, in particolare quelle relative alle emissioni da traffico nelle aree urbane;
- nelle aree urbane tale quota può salire fino a oltre il 70% per entrambi gli inquinanti;
- in tali aree, inoltre, è responsabile di oltre il 90% delle emissioni di monossido di carbonio e di benzene, e del 45-50% delle emissioni di PM<sub>10</sub> primario oltre a rappresentare in Regione circa il 27% delle emissioni di anidride carbonica, il principale gas a effetto serra;
- per quanto riguarda la problematica generale delle emissioni in atmosfera va menzionato il problema dell'armonizzazione degli obiettivi locali con gli obiettivi nazionali di contenimento delle emissioni, previsti dai protocolli attuativi della Convenzione di Ginevra sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero, e dal protocollo di Kyoto relativo alla Convenzione quadro sui cambiamenti climatici e dalle direttive europee sul contenimento delle emissioni.

### **PRESO INOLTRE ATTO**

- della valutazione dei risultati ottenuti dalle azioni per il miglioramento della qualità dell'aria misurati dall'ARPA;
- dei dati elaborati dall'AUSL (Dipartimento di prevenzione) sugli effetti dell'inquinamento atmosferico per la salute pubblica, in particolare per i bambini e le altre persone particolarmente sensibili all'inquinamento.

### **TENUTO CONTO CHE**

- il 1° gennaio 2005 sono entrati in vigore i limiti imposti dall'Unione Europea per ridurre i danni arrecati alla salute dei cittadini dall'inquinamento atmosferico legato all'aumento dell'uso individuale dei veicoli a motore;
- l'Unione Europea consente, nell'arco dell'anno, di superare il valore limite di concentrazione di PM<sub>10</sub> per non più di 35 giorni;

### **LETTI**

- la L.R. 21.4.1999 n. 3 disciplina, agli art. 121 e 122, le funzioni della Regione e degli Enti locali sull'inquinamento atmosferico;
- l'Accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria 2010-2012 per la gestione dell'emergenza da PM<sub>10</sub> e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al D.Lgs. del 13 agosto 2010, n. 155 firmato in data 05.10.2010 dalla Regione Emilia Romagna, dalle Province, dai Comuni capoluogo e dai Comuni superiori a 50.000 abitanti;

### **ATTESO CHE**

secondo l'articolo 3 "Campo di applicazione" dell'Accordo di programma, questo trova applicazione nei territori dei Comuni capoluogo di provincia, in quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti ed in quelli di area vasta, dovendosi intendere, per area vasta, il territorio che è stato definito come "agglomerato", in base agli studi effettuati dall'ARPA per la redazione del piano provinciale per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente e, precedentemente, dalla DGR /2004;

### **RICHIAMATO**

- l'art. 6 "Conferenza dei Sindaci" del suddetto Accordo di programma, secondo il quale per attuare e gestire l'Accordo con i criteri e le modalità richieste dalla scala territoria-

le di area vasta, viene confermato e rafforzato lo strumento della Conferenza dei Sindaci costituita dal Comune capoluogo, dai Comuni dell'area stessa e dalla Provincia che ne assicura l'impulso e il coordinamento;

#### **PRESO ATTO CHE**

- la Conferenza ha il compito di pervenire ad intese attuative dell'Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi sulla mobilità e delle relative aree di influenza, al fine di tutelare la salute ed arrecare il minor disagio possibile ai cittadini;

#### **VALUTATA**

- la necessità di individuare azioni necessarie per affrontare le criticità originate dalle concentrazioni di PM<sub>10</sub> che si registrano nella stagione invernale, finalizzate al raggiungimento dei livelli di qualità dell'aria, previsti dall'U.E.;

#### **LETTI**

- l'articolo 7 del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992, n° 285, con il quale si dà facoltà ai Comuni di limitare, nei centri abitati, con ordinanze motivate e rese note, la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti;
- l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Sindaco;

### **ORDINA**

la limitazione parziale della circolazione, secondo le modalità esplicitate nel seguito del presente provvedimento, nell'area del centro abitato di Reggio Emilia, con riferimento in particolare agli assi viari di accesso, a partire dai seguenti punti:

1. VIA FRATELLI CERVI, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN;
2. VIA CONFALONIERI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA LOIRA;
3. VIA GORIZIA, ALL'INTERSEZIONE CON A. VOLTA;
4. VIA FRATELLI ROSSELLI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA UNGHERIA;
5. VIA GUITTONE D'AREZZO, ALL'INTERSEZIONE CON VIA TENNI;
6. VIA MARTIRI DELLA BETTOLA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA INGHILTERRA;
7. VIA A. TASSONI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA PIACENTINI;
8. VIA SETTEMBRINI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA P. MARANI;
9. VIA MARTIRI DI CERVAROLO, ALL'INTERSEZIONE CON VIA PIACENTINI;
10. VIA GATTALUPA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA COCCONCELLI;
11. VIA PASTEUR, ALL'INTERSEZIONE CON VIA COCCONCELLI;
12. VIA MONTAGNANI MARELLI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA J. ZANNONI;
13. VIA G. TURRI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL PARTIGIANO;
14. VIA V. AGOSTI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELL'AERONAUTICA;
15. VIA ADUA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA G. SARAGAT;
16. VIA JACOPO DA MANDRA, INTERSEZIONE VIA DEL CHIONSO;
17. VIA A. GRAMSCI, ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL CHIONSO;
18. VIALE R. MORANDI, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN;
19. VIA M. SAMOGGIA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA LINCOLN;
20. VIA DEI GONZAGA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA G. RINALDI;
21. VIA DON G. VERITÀ, ALL'INTERSEZIONE CON VIA XX SETTEMBRE;
22. VIA XX SETTEMBRE, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN;
23. VIA HIROSHIMA, ALL'INTERSEZIONE CON VIA F. FERRARI;

24. VIA G. OBERDAN, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN;  
25. VIA A. CIPRIANI, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN;  
26. VIA G. M. FERRARONI, ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN.

### **MODALITA' DELLE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE**

**A)** Dal **3/10/2011** al **8/1/2012**, con esclusione dei giorni festivi,

divieto di circolazione dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 , per i:

- **VEICOLI A BENZINA NON RISPONDENTI ALLA DIRETTIVA 91/441 CE E SEGUENTI (PRECEDENTI ALL' EURO 1);**
- **VEICOLI DIESEL PRECEDENTI ALL' EURO 2;**
- **VEICOLI DIESEL EURO 2 NON DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO;**
- **VEICOLI DIESEL DI TIPO M2, M3 (destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere oltre al conducente) e DI TIPO N1, N2 o N3 (autocarri) PRECEDENTI ALL'EURO 3, O NON DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO CON MARCHIO DI OMOLOGAZIONE E INQUADRABILI, AI FINI DELL' INQUINAMENTO DA MASSA DI PARTICOLATO, QUALI EURO 3 O CATEGORIA SUPERIORE;**
- **CICLOMOTORI E MOTOCICLI A DUE TEMPI NON RISPONDENTI ALLA DIRETTIVA 97/24 CE E SEGUENTI (PRECEDENTI ALL' EURO 1), ANCHE SE PROVVISI DI BOLLINO BLU.**

**B)** Dal **9/1/2012** al **31/3/2012** ,con esclusione dei giorni festivi,

divieto di circolazione dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 , per i:

- **VEICOLI A BENZINA NON RISPONDENTI ALLA DIRETTIVA 91/441 CE E SEGUENTI (PRECEDENTI ALL' EURO 1);**
- **VEICOLI DIESEL PRECEDENTI ALL' EURO 2;**
- **VEICOLI DIESEL EURO 2 NON DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO CON MARCHIO DI OMOLOGAZIONE E INQUADRABILI, AI FINI DELL' INQUINAMENTO DA MASSA DI PARTICOLATO, QUALI EURO 3 O CATEGORIA SUPERIORE;**
- **VEICOLI DIESEL DI TIPO M2, M3 (destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere oltre al conducente) e DI TIPO N1, N2 o N3 (autocarri) PRECEDENTI ALL'EURO 3, O NON DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO CON MARCHIO DI OMOLOGAZIONE E INQUADRABILI, AI FINI DELL' INQUINAMENTO DA MASSA DI PARTICOLATO, QUALI EURO 3 O CATEGORIA SUPERIORE;**
- **CICLOMOTORI E MOTOCICLI A DUE TEMPI NON RISPONDENTI ALLA DIRETTIVA 97/24 CE E SEGUENTI(PRECEDENTI ALL' EURO 1), ANCHE SE PROVVISI DI BOLLINO BLU.**

**C)** Dal **9/1/2012** al **31/3/2012** , per le giornate di **GIOVEDI'** ,

il divieto di circolazione di cui al punto **B)** verrà esteso anche alle seguenti categorie di veicoli:

- **VEICOLI A BENZINA EURO 1, EURO 2 e EURO 3;**
- **VEICOLI DIESEL EURO 3, NON DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO;**
- **CICLOMOTORI E MOTOCICLI EURO 1. ANCHE SE PROVVISI DI BOLLINO BLU.**

**IN CASO DI PARTICOLARI CONDIZIONI METEOROLOGICHE**, il provvedimento di cui al punto **C)** potrà essere revocato; in caso di revoca resta valido, per la giornata di giovedì, quanto disposto al punto B).

**All'interno dell'area interessata dal provvedimento è consentita la circolazione esclusivamente sui seguenti assi di attraversamento, che manterranno la normale transitabilità:**

**S.S. 9 – VIA EMILIA - DIRETTRICE PARMA – MODENA:**

VIA F.LLI CERVI (TRATTO COMPRESO TRA VIA G.B. VICO E L'IMBOCCO CON LA TANGENZIALE NORD) – STRADA TANGENZIALE NORD – VIA PASTEUR.

**S.S. 63 – DEL CERRETO (DIRETTRICE CASTELNUOVO MONTI):**

VIA HIROSHIMA – VIA CHOPIN – VIA INGHILTERRA – VIA MARTIRI DELLA BETTOLA (TRATTO COMPRESO TRA VIA INGHILTERRA E VIA DELLA REPUBBLICA) .

**S.P. 467 – DIRETTRICE REGGIO EMILIA – SCANDIANO:**

VIA DEL CHIONSO – VIA SARAGAT – VIA ADUA (TRATTO COMPRESO TRA VIA SARAGAT E VIA DELL'AERONAUTICA) – VIA DELL'AERONAUTICA – VIA DEL PARTIGIANO – VIA MARTIRI DI CERVAROLO (TRATTO COMPRESO TRA VIA DEL PARTIGIANO E VIA E. FERMI)

**S.P. 28 – VIA GORIZIA (DIRETTRICE CAVRIAGO):**

VIA TEGGI – VIA GORIZIA (TRATTO COMPRESO DA VIA A. VOLTA ALLA ROTATORIA DELL'ACQUEDOTTO CON VIA INGHILTERRA-VIA CHOPIN).

## DEROGHE ALLE LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE

**IN DEROGA ALLE LIMITAZIONI SOPRA INDICATE I VEICOLI A MOTORE, PURCHÉ PROVENIENTI DAGLI ASSI DI ATTRAVERSAMENTO SOPRA INDIVIDUATI, POTRANNO RAGGIUNGERE I PARCHEGGI SCAMBIATORI SITI IN:**

- VIA FRATELLI MANFREDI - PARCHEGGIO FORO BOARIO;
- PIAZZALE EUROPA - VIA RAMAZZINI, PARCHEGGIO C.I.M. - CENTRO INTERSCAMBIO MOBILITÀ;
- VIA KENNEDY - INTERSEZIONE CON VIA HIROSHIMA;
- VIA FRATELLI CERVI (VIA EMILIA OVEST) - INTERSEZIONE CON VIA HIROSHIMA - VIA KENNEDY;
- VIA INGHILTERRA - INTERSEZIONE CON VIA FRANCIA;
- VIALE AMENDOLA (VIA EMILIA EST) - PARCHEGGIO PIAZZALE FUNAKOSHI.

**INOLTRE, SEMPRE IN DEROGA ALLE LIMITAZIONI SOPRA INDICATE, È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE ALLE SEGUENTI CATEGORIE DI VEICOLI:**

1	VEICOLI ELETTRICI E IBRIDI E VEICOLI CON EMISSIONI INQUINANTI NULLE
2	VEICOLI BENZINA E DIESEL CONFORMI ALLE DIRETTIVE EURO 4 ED EURO 5
3	VEICOLI ALIMENTATI A GAS METANO E GPL
4	AUTOVEICOLI CON ALMENO 3 PERSONE A BORDO (CAR POOLING) SE OMOLOGATI A 4 O PIÙ POSTI E CON 2 PERSONE SE OMOLOGATI A 2 POSTI
5	VEICOLI IN SERVIZIO COMPLEMENTARE AL TRASPORTO PUBBLICO (CAR SHARING), OVVERO VEICOLI IN PRENOTAZIONE CON UTILIZZO DA PARTE DI PIÙ PERSONE
6	VEICOLI PER TRASPORTI SPECIFICI E PER USO SPECIALE COSÌ COME DEFINITI DALL' ART. 54 DEL CODICE DELLA STRADA
7	VEICOLI DIESEL EURO 3 DOTATI DI FILTRO ANTIPARTICOLATO AL MOMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE DEL VEICOLO, DEI QUALI RISULTI ANNOTAZIONE SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE OVVERO DA APPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL CONCESSIONARIO CHE HA VENDUTO IL VEICOLO
8	VEICOLI DIESEL CHE DALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE RISULTINO DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO CON MARCHIO DI OMOLOGAZIONE E INQUADRABILI AI FINI DELL'INQUINAMENTO DA MASSA DI PARTICOLATO ALMENO EURO 4, AI SENSI DEL DM n. 39/08 E n. 42/08 ED EVENTUALI SUCCESSIVE LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

**SEMPRE IN DEROGA ALLE LIMITAZIONI SOPRA INDICATE, È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE ANCHE ALLE SEGUENTI CATEGORIE DI VEICOLI:**

9	CICLOMOTORI E MOTOCICLI OMOLOGATI EURO 2 E EURO 3.
10	VEICOLI DIESEL DI TIPO M2, M3 (destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere oltre al conducente) e DI TIPO N1, N2 o N3 (autocarri) OMOLOGATI EURO 3 OVVERO CHE DALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE RISULTINO DOTATI DI SISTEMA DI RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO CON MARCHIO DI OMOLOGAZIONE E INQUADRABILI AI FINI DELL'INQUINAMENTO DA MASSA DI PARTICOLATO, QUALI EURO 3 O CATEGORIA SUPERIORE, AI SENSI DEL DM n. 39/08 E n. 42/08 ED EVENTUALI SUCCESSIVE LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

**ANCORA IN DEROGA ALLE LIMITAZIONI SOPRA INDICATE, È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE ANCHE ALLE SEGUENTI CATEGORIE DI VEICOLI:**

11	VEICOLI DI EMERGENZA E DI SOCCORSO, COMPRESO IL SOCCORSO STRADALE E LA PUBBLICA SICUREZZA
12	VEICOLI DI TURNISTI E DI OPERATORI IN SERVIZIO DI REPERIBILITA' MUNITI DI CERTIFICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO
13	VEICOLI APPARTENENTI AD ISTITUTI DI VIGILANZA
14	VEICOLI PER TRASPORTO PERSONE IMMATRICOLATE PER TRASPORTO PUBBLICO (TAXI, NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTO E/O AUTOBUS DI LINEA, SCUOLABUS, ECC..)
15	VEICOLI A SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE PROVISTI DI CONTRASSEGNO "H" (HANDICAP) DI CUI AL D.P.R. 16.12.92 n. 495.
16	VEICOLI UTILIZZATI PER IL TRASPORTO DI PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIE INDISPENSABILI E INDIFFERIBILI PER LA CURA DI MALATTIE GRAVI (O PER VISITE E TRATTAMENTI SANITARI PROGRAMMATI) IN GRADO DI ESIBIRE LA RELATIVA CERTIFICAZIONE MEDICA E ATTESTATO DI PRENOTAZIONE DELLA PRESTAZIONE SANITARIA
17	VEICOLI DI PARAMEDICI E ASSISTENTI DOMICILIARI IN SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE CON ATTESTAZIONE RILASCIATA DALLA STRUTTURA PUBBLICA O PRIVATA DI APPARTENENZA, VEICOLI DI MEDICI/VETERINARI IN VISITA DOMICILIARE URGENTE MUNITI DI CONTRASSEGNO RILASCIATO DAL RISPETTIVO ORDINE
18	VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI DEPERIBILI, FARMACI E PRODOTTI PER USO MEDICO (GAS TERAPEUTICI, ECC..)
19	VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI STAMPA PERIODICA
20	VEICOLI DI AUTOSCUOLE MUNITI DI LOGO IDENTIFICATIVO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ESERCITAZIONI DI GUIDA (ALMENO 2 PERSONE A BORDO)
21	VEICOLI DI INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO, DI CUI ALL' ART. 60 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA, ISCRITTI IN UNO DEI SEGUENTI REGISTRI: ASI, STORICOLANCIA, ITALIANO FIAT, ITALIANO ALFA ROMEO, STORICO FMI, LIMITATAMENTE ALLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE.

**ALTRE DEROGHE ALLE LIMITAZIONI SONO PER:**

22	VEICOLI ADIBITI A SERVIZI DI POLIZIA, A SERVIZI DI STATO, A SERVIZI PUBBLICI E/O DI PUBBLICA UTILITÀ, VEICOLI UTILIZZATI PER LA PULIZIA STRADE E LA RACCOLTA DEI RIFIUTI, VEICOLI ADIBITI A COMPITI DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRESI I VEICOLI DI ISTITUTI DI VIGILANZA E TRASPORTO VALORI, NONCHÉ VEICOLI A SERVIZIO DEL RECAPITO/RACCOLTA POSTALE ED ASSIMILATI, PURCHÉ L'ATTIVITÀ SIA ATTESTATA DALL'ENTE O DALLA DITTA CHE ESERCITA IL SERVIZIO
23	VEICOLI DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DELLE TESTATE RADIOTELEVISIVE E DEGLI ORGANI DI STAMPA
24	VEICOLI UTILIZZATI DAI MEDICI, INFERMIERI E TECNICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA O STRUTTURE SANITARIE EQUIVALENTI CHE, PER MOTIVI DI URGENZA A SEGUITO DI CHIAMATA DI REPERIBILITÀ, DEVONO RAGGIUNGERE GLI OSPEDALI E/O LE STRUTTURE SANITARIE SUCCITATE
25	VEICOLI DI PERSONALE SANITARIO E DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALE, IN PRONTA DISPONIBILITÀ CON ATTESTAZIONE RILASCIATA DALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA
26	VEICOLI DIRETTI ALL'ISPETTORATO DI MOTORIZZAZIONE CIVILE E/O OFFICINE AUTORIZZATE PER EFFETTUARE COLLAUDI E REVISIONI PROGRAMMATI
27	VEICOLI DI ARTIGIANI DI AZIENDE O ENTI PUBBLICI O ORGANI DECENTRATI DELLO STATO, MUNITI DI CONTRASSEGNO AZIENDALE, SE NON FACILMENTE RICONOSCIBILI, ADIBITI A SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE D'EMERGENZA
28	VEICOLI DI LAVORATORI IN SERVIZIO PRESSO AZIENDE, O PRESSO ENTI PUBBLICI, O DI LAVORATORI AUTONOMI, IN CUI L'ORARIO DI SERVIZIO ABBA INIZIO O FINE, IN PERIODI NON COPERTI DAL TRASPORTO PUBBLICO, LIMITATAMENTE AI PERCORSI CASA - LAVORO. LA DEROGA RIGUARDA, ALTRESÌ, I LAVORATORI IN PRONTA DISPONIBILITÀ O REPERIBILITÀ, PER CHIAMATE D'URGENZA. I LAVORATORI INTERESSATI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL DATORE DI LAVORO O DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA, ATTESTANTE LA TIPOLOGIA E/O L'ARTICOLAZIONE DELLA TURNAZIONE O DELLA PRONTA REPERIBILITÀ. QUALORA SI TRATTI DI LAVORATORI AUTONOMI SARÀ SUFFICIENTE L'AUTOCERTIFICAZIONE. NON SONO VALIDE CERTIFICAZIONI O AUTOCERTIFICAZIONI PER PERCORSI CASA - LAVORO INFERIORI A CINQUE CHILOMETRI
29	VEICOLI DIRETTI O PROVENIENTI DAGLI ALBERGHI DELLA CITTÀ, SE I CONDUCENTI SONO MUNITI DI PRENOTAZIONE O FATTURA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELL'ALBERGO
30	VEICOLI PER IL TRASPORTO DEI BAMBINI DA/PER GLI ASILI NIDO, LE SCUOLE MATERNE, LE SCUOLE ELEMENTARI; GLI ACCOMPAGNATORI DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALLA SCUOLA O DI AUTOCERTIFICAZIONE, CON L'INDICAZIONE DEGLI ORARI DI ENTRATA ED USCITA DEI BAMBINI
31	VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI DEPERIBILI, CARBURANTI, FARMACI E PRODOTTI PER USO MEDICO (GAS TERAPEUTICI, ECC...)
32	VEICOLI CHE TRASPORTANO ATTREZZATURE E MERCI PER IL RIFORNIMENTO DI OSPEDALI, SCUOLE E CANTIERI
33	VEICOLI DEGLI AMBULANTI IN SEDE FISSA DIRETTI AI MERCATI DEL CENTRO O DA ESSI PROVENIENTI E AMBULANTI ITINERANTI MUNITI DI LICENZA
34	MACCHINE OPERATRICI E MACCHINE AGRICOLE, ESCLUSIVAMENTE PER LE OPERAZIONI CUI SONO PREPOSTE E PER I NECESSARI TRASFERIMENTI

35	VEICOLI DI CORTEI NUZIALI O DI CORTEI E TRASPORTI FUNEBRI
36	VEICOLI PER CONSEGNA PASTI ALLE MENSE AZIENDALI, SCOLASTICHE E OSPEDALIERE
37	AUTOCARRI DI CATEGORIA N2 E N3 (AUTOCARRI AVENTI MASSA MASSIMA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE) LIMITATAMENTE AL TRANSITO DALLA SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA TITOLARE DEL MEZZO ALLA VIABILITÀ ESCLUSA DAI DIVIETI
38	VEICOLI CONDOTTI DA PERSONE DI ETÀ SUPERIORE AI 65 ANNI, PURCHÉ IL VEICOLO SIA DI PROPRIETÀ DEL CONDUCENTE O DI UN FAMILIARE CON MEDESIMA RESIDENZA.
39	VEICOLI EURO 3 DI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO MUNITI DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO E VEICOLI EURO 3 DI CORRIERI RISPONDENTI ALLE DIRETTIVE 98/69 CE E SEGUENTI
40	VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI VALORI E ARTICOLI DI MONOPOLIO A SERVIZIO DI ESERCIZI COMMERCIALI MUNITI DI APPOSITA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL MONOPOLIO ESCLUSIVAMENTE NEL TRAGITTO DALL'ESERCIZIO ALLA SEDE DEL MONOPOLIO

L'inosservanza al presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi delle disposizioni dettate dal Codice della Strada.

Le modalità di pagamento e di ricorso sono quelle previste dalle norme del Codice della Strada.

L'esecuzione del presente provvedimento è affidata agli Organi di Polizia Stradale individuati dall'art.12 del Codice della Strada.

#### **DISPONE CHE**

la presente ordinanza sia resa nota mediante:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio ;
- la posa di segnaletica da apporsi agli accessi della zona in cui vige il divieto;
- comunicazione agli organi di informazione al fine di garantirne la tempestiva divulgazione;

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge, con la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Reggio Emilia, 28/9/2011

  
 Il Sindaco  
 Graziano Delrio